

**ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO  
SERVIZIO MECCANIZZAZIONE**

per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali

**Deliberazione del Commissario Straordinario**

Rep. n. 10 del 11/03/2024

Oggetto: Procedimento di individuazione per il 1° semestre 2024 delle somme esenti da procedure di esecuzione e di espropriazione forzata - dichiarazione di impignorabilità - Cap. di spesa 147326 del bilancio regionale "Somme da trasferire all'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.) per la campagna di meccanizzazione agricola". Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1.-

**PROPOSTA  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 - Legge di stabilità regionale 2024-2026, pubblicata nella GURS Parte 1 n. 4 del 20 gennaio 2024, con la quale - per le finalità di cui all'art. 5 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13 - è stato autorizzato per l'esercizio finanziario 2024, la somma di € 8.855.219,79 (Missione 16, Programma 1, capitolo 147326) per l'avvio della corrente campagna di meccanizzazione;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 13 gennaio 2015, n. 3 che disciplina le disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci, nonché l'adozione del bilancio consolidato;

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana n. 90 del 2001 sulla applicabilità delle norme sull'impignorabilità dei fondi dei Consorzi pubblici, secondo cui le somme di denaro ed i crediti pecuniari esistenti nel patrimonio di un ente pubblico, territoriale e non, rientrano nel patrimonio indisponibile dell'ente a norma degli artt. 828 secondo comma e 830 primo comma del codice civile, quando da una disposizione di legge o da un provvedimento amministrativo abbiano ricevuto una univoca, precisa e concreta destinazione ad un servizio pubblico, cioè all'esercizio di una determinata attività rivolta direttamente o strumentalmente all'attuazione di una funzione istituzionale dell'ente, con l'erogazione della spesa per le strutture necessarie all'esercizio di quella attività;

ATTESO che coerentemente al quadro normativo già in "illo tempore" esistente, secondo il succitato parere dell'Ufficio Legislativo e legale della Regione Siciliana, il legislatore ha inteso estendere l'applicabilità della norma di cui all'art. 159 del Decreto Legislativo n. 267/2000 (impignorabilità del patrimonio indispensabile di un ente) anche agli enti definiti di diritto pubblico non economici;

PRESO ATTO del parere n.8 del 2008 dell'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana che testualmente recita: "ai sensi degli artt. 826 e 828 cod. civ. fanno parte del patrimonio indisponibile e non possono essere sottratti alla loro destinazione tutti i beni destinati ad un pubblico servizio. Fra tali beni

*rientrano pacificamente le somme di denaro. Con sentenza n. 138 del 1981 la Corte Costituzionale, confermando un innovativo orientamento della giurisdizione civile maturato in quegli anni, ha affermato come non sia sufficiente la semplice iscrizione di somme in bilancio a conferire alle stesse il carattere della destinazione ad un pubblico servizio e, quindi, quello della loro impignorabilità dovendo piuttosto aversi riguardo al concreto vincolo derivante da una norma di legge o da un provvedimento amministrativo che siano idonei ad imprimere loro un diretto collegamento. (cfr. Cass., sez. I, 16-11-2000, n. 14847; Cass., 10-07-1986, n. 4496). Il problema della "destinazione" concreta di somme al servizio pubblico attiene tuttavia alla loro pignorabilità da parte dei creditori dell'Amministrazione (cfr. Cass. n. 14847/2000 e n. 5823/1985). Diversamente, nella fattispecie, si tratta di sottoporre ad esecuzione da parte del terzo quanto dovuto dall'Amministrazione a titolo di corrispettivo per il servizio ricevuto. In sostanza l'impignorabilità dei beni destinati dalla P.A. al pubblico servizio non va confusa con quella delle somme o dei crediti vantati dall'imprenditore come corrispettivo del servizio stesso. Queste ultime, pertanto, sono pignorabili dai creditori delle aziende di trasporto."*

CONSIDERATO, pertanto, che non risultano pignorabili le somme di denaro e i crediti che abbiano ricevuto per effetto di una norma di legge o tramite un provvedimento amministrativo una precisa e concreta destinazione ad un pubblico servizio, ossia a una determinata attività istituzionale dell'Ente rivolta – direttamente o strumentalmente – a quella finalità, in tal senso rientrando anche gli stanziamenti necessari al pagamento degli stipendi al personale che ha il precipuo compito di attuare il funzionamento istituzionale della P.A.;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 05-01-1950, n. 180 non possono essere sequestrati, pignorati o ceduti gli stipendi, i salari, le paghe, le mercedi, gli assegni, le gratificazioni, le pensioni, le indennità, i sussidi ed i compensi di qualsiasi specie che lo Stato, le province, i comuni, le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e qualsiasi altro ente od istituto pubblico sottoposto a tutela, od anche a sola vigilanza dell'amministrazione pubblica (comprese le aziende autonome per i servizi pubblici municipalizzati) e le imprese concessionarie di un servizio pubblico di comunicazioni o di trasporto, corrispondono ai loro impiegati, salariati e pensionati ed a qualunque altra persona, per effetto ed in conseguenza dell'opera prestata nei servizi da essi dipendenti.

ATTESO che il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la L.R. 13/012015 n. 3 dettano disposizioni inderogabili in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio consolidato delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e che in particolare l'art.159 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n.267 stabilisce ai primi quattro commi:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
  - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
  - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
  - c) espletamento dei servizi locali indispensabili;

3 - Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4 - Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere;

PRESO ATTO, altresì, che la Corte Costituzionale con sentenza 18 giugno 2003, n. 211 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 159, commi 2, 3 e 4, nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la

notificazione di essa al tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'Ente stesso;

ATTESO che tale procedura sulla impignorabilità è stata già adottata con Decreto n.259 del 5/4/2016 del Ragioniere Generale della Regione Siciliana relativamente ad altro ente pubblico;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel primo semestre 2024, al pagamento degli emolumenti al personale a tempo determinato e dei conseguenti oneri previdenziali, del pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel trimestre in corso, per espletamento dei servizi locali indispensabili;

ATTESO che in ogni caso vanno escluse da procedure esecutive le somme accreditate dalla Comunità Europea, dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione ex legge o provvedimento amministrativo;

VISTO il prospetto allegato "A", a firma del dirigente del Servizio Meccanizzazione dell'Ente, con cui viene determinata in € **3.941.878,16** la somma complessiva non soggetta ad esecuzione forzata da parte dei creditori in quanto destinata al pagamento degli emolumenti e dei conseguenti oneri riflessi - nel primo semestre 2024 - al personale operaio stagionale della Meccanizzazione Agricola - Cap. di spesa 147326 del bilancio regionale;

#### PROPONE

per quanto in premessa indicato:

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 05-01-1950, n. 180, dell'art. 159 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e della L.R. 13/012015 n. 3, la somma di € **3.941.878,16** (tremilioninovecentoquarantunomilaottocentosettantotto/16) non soggetta ad esecuzione forzata per il primo semestre 2024, in quanto corrispondente al pagamento delle retribuzioni e dei relativi oneri di legge al personale dipendente, secondo il prospetto di seguito allegato al presente atto denominato TABELLA "A" e fino alla concorrenza delle somme attribuite con appositi singoli Decreti - gravanti sul capitolo di spesa 147326 del bilancio regionale "*Somme da trasferire all'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.) per la campagna di meccanizzazione agricola*" - e secondo gli accrediti disposti dalla Cassa regionale all'Istituto di Cassa e Tesoreria dell'Ente sul correlativo sottoconto;
- di disporre che tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico;
- di notificare copia della presente deliberazione alla Cassa regionale e all'Istituto di cassa e tesoreria dell'Ente.

Il Dirigente  
Dott. Franco Greco



Allegato alla proposta di delibera del Commissario Straordinario n. 10 del

14/03/2024

Oggetto: Procedimento di individuazione per il 1° semestre 2024 delle somme esenti da procedure di esecuzione e di espropriazione forzata - dichiarazione di impignorabilità - Cap. di spesa 147326 del bilancio regionale "Somme da trasferire all'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.) per la campagna di meccanizzazione agricola". Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1.-

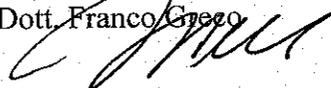
**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

- POSITIVO  
 NEGATIVO

Servizio Meccanizzazione

Il Dirigente

Dott. Franco Greco

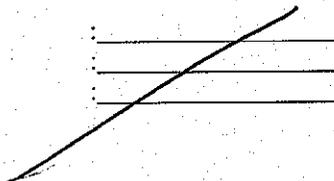


**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

- POSITIVO

ATTO  
IMPEGNO  
SUBIMPEGNO

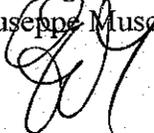
- NEGATIVO



Servizio Economico-Finanziario

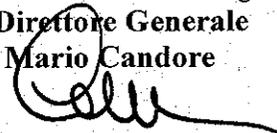
Il Dirigente

Dott. Giuseppe Muscarella



ai sensi dell'art. 20 - comma 3 della L.R. 19/05  
si rende il favorevole visto di legittimità

Il Direttore Generale  
Mario Candore



# DELIBERAZIONE n. 10

## Commissario Straordinario

**OGGETTO: Procedimento di individuazione per il 1° semestre 2024 delle somme esenti da procedure di esecuzione e di espropriazione forzata - dichiarazione di impignorabilità - Cap. di spesa 147326 del bilancio regionale "Somme da trasferire all'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.) per la campagna di meccanizzazione agricola". Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 11 del mese di marzo in Palermo

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con l'intervento in videoconferenza del Commissario Straordinario Dott. Carlo Domenico Turriciano, per il Collegio Straordinario dei Revisori, sono presenti la Presidente Dr.ssa Caterina Agate e i Componenti Dr. Eustachio Cilea e il Dr. Vincenzo Marinello quest'ultimo presente in video conferenza.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mario Candore

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979; VISTA la L. R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L. R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44; VISTA la L. R. n. 19 del 23/12/2005; VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la Determina Commissariale n. 7 del 21 marzo 2023, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al Dott. Mario Candore - Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale - l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art. 44 comma 4 della L. R. n. 17 del 28 dicembre 2004;

VISTA la Delibera n. 7 del 31 marzo 2023, che ratifica la determinazione commissariale sopra citata;

VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 05 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale di Governo ha deciso di revocare, ai sensi dell'art.3-ter della legge regionale 28 marzo 1995 n. 22 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo e di nominare il Dott. Carlo Domenico Turriciano, Funzionario dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario dell'E.S.A., con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il D.P. n. 05/Serv. 1°/S.G. del 10 gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo il Dr. Carlo Domenico Turriciano;

VISTA la nota di convocazione Prot. n. 2155/C.S. del 05 marzo c.a. che convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 11 marzo c.a. alle ore 12,00 con la quale si invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta Consiglio di Amministrazione.

VISTA e condivisa la proposta del Dirigente del Servizio Meccanizzazione;  
VISTO il parere di Regolarità Tecnica;  
VISTO il parere di Regolarità Contabile;  
ATTESO che il Direttore generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art. 20 c.3 della L.R. 19/2005;  
RITENUTA la propria competenza;

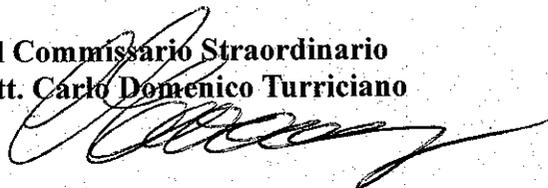
## DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che fa parte integrante del presente deliberato:

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 05-01-1950, n. 180, dell'art. 159 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e della L.R. 13/012015 n. 3, la somma di € 3.941.878,16 (tremilioninovecentoquarantunomilaottocentosettantotto/16) non soggetta ad esecuzione forzata per il primo semestre 2024, in quanto corrispondente al pagamento delle retribuzioni e dei relativi oneri di legge al personale dipendente, secondo il prospetto di seguito allegato al presente atto denominato TABELLA "A" e fino alla concorrenza delle somme attribuite con appositi singoli Decreti - gravanti sul capitolo di spesa 147326 del bilancio regionale "Somme da trasferire all'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.) per la campagna di meccanizzazione agricola" - e secondo gli accrediti disposti dalla Cassa regionale all'Istituto di Cassa e Tesoreria dell'Ente sul correlativo sottoconto;
- di disporre che tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico;
- di notificare copia della presente deliberazione alla Cassa regionale e all'Istituto di cassa e tesoreria dell'Ente.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario  
Dott. Carlo Domenico Turriciano



INDIVIDUAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE O.T.D. AVVIATO NELLA CAMPAGNA DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DELL'E.S.A.  
PER IL 1° SEMESTRE 2024

Periodo: marzo - giugno 2024		320	320	318	318	Totale
Numero operai a tempo determinato		marzo	aprile	maggio	giugno	
Giornate (6,5 ore/giorno)		18	21	25	24	88
Giornate progressive		18	39	64	88	
uomini-giorno		5760	6.720	7.950	7.632	28.062
costo orario contratt.	€	13,09				
costo giornaliero per 39/6 ore	€	85,11				
stipendio BASE	€	490.233,60	571.939,20	676.624,50	649.539,52	2.388.356,82
rimborsio Km x lavoratore	€	95.040,00	110.880,00	131.175,00	123.928,00	463.023,00
Stipendi + rimb. Km (€/g*P)	€	16,50				€ 2.851.379,82
costo medio uomo/giorno	€	101,61				72,34%
IRAP (8,5%)	€	7,23	48.614,83	57.313,08	55.212,56	203.010,33
INPS €/uomini-giorno	€	26,00	174.720,00	206.700,00	198.432,00	729.612,00
TFR (6,61%)	€	5,626	37.805,18	44.724,88	42.935,88	157.876,01
COSTO MEDIO COMPLESSIVO	€	140,47	943.959,21	1.116.737,46	1.072.067,96	€ 1.090.498,34
Totale spese per il personale	€					€ 3.941.878,16
						100,00%
<b>Spese obbligatorie</b>						
Sorveglianza sanitaria annuale						
Dispositivi protez. Individuale						
<b>Spese di funzionamento</b>						
Manutenzione ordinaria mezzi						
Centri e Nuclei di meccanizz.						
Assicurazione mezzi						
Potenziamento parco mezzi meccanici						
Carburante Consip						
Totale spese obbligatorie di funzionamento	€					€
						0,00%
<b>TOTALE</b>	€	809.107,90	943.959,21	1.116.737,46	1.072.067,96	€ 3.941.878,16
Finanziamenti	€	0	0	0	0	€ 12.395,84
	€					€ 44.794,07
						€ 140,47

Il Dirigente  
Dott. Franco Greco